

MARTEDÌ
24
DICEMBRE
1946

LIBERTÀ'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

I progressi raggiunti alla conferenza dell'ONU commentati da Bevin alla radio

«I costruttori della pace stanno costruendo non soltanto per questa generazione ma per le generazioni avvenire»

LONDRA. 22. Parlando oggi alla radio sui progressi raggiunti alla recente conferenza dell'ONU a New York il ministro degli Esteri britannico Bevin ha dichiarato: «Io credo che sia stata una grande farsa di concordio di armisti fra le grandi potenze». Dopo aver parlato dei lunghi negoziati relativi ai trattati di pace con gli Stati ex satelliti della Germania Bevin ha proseguito: «È stato in un periodo molto difficile ma sono felice che la pazienza abbia trionfato e le sono pienamente convinto che la nostra politica di comprensione si rafforzerà. Siamo infatti riusciti ad arrivare senza promesse per la firma. Sarebbe tuttavia troppo particolare raggiungere qui alla radio, ma voi avete udito abbastanza di ciò che è stato fatto nel Teste. Perché questo problema ha tanta importanza? Per perché questa regione il nostro italiano rappresenta il nostro regno esiste finora in questa regione, è stato finora possibile. Ora noi abbiamo lasciato il minor numero possibile di italiani sotto il dominio slavo e il minor numero possibile di slavi sotto il dominio italiano. D'altra parte con la formazione delle zone interzona che non abbiamo creato un punto di incontro in un punto dove lo siero potrà sviluppare un grande momento di nazionale e potrebbe sopravvivere a bisogni di almeno 70 milioni di persone in Europa jugoslava, italiana, cecoslovacca, polacca, austriaca, ungherese e svizzera. Io sono certo che i jugoslavi e gli italiani non per sopravvivere erano disposti a sacrificare il nostro impegno di collaborazione. Un altro impegno importante è quello di unificazione. Nel frattempo abbiamo stabilito la base di questa grande organizzazione di vita europea internazionale.

«Ancora un'altra questione: il Tirolo. Noi abbiamo immediatamente tra l'Italia e l'Austria con un accordo che dovrebbe risultare nell'esercizio di diritti di voto per i trenta milioni di lavoratori del lavoro non proprio dei contadini che possono trovare in felicità e libertà. E' ora di discutere. Io tengo presente questa idea: «Posso io volerlo già a vantaggio del genere europeo? Io invito il popolo di Europa a fare questo. Ma non è possibile trovare una soluzione dei problemi europei da un punto di vista tutto nostro. E' vero che le cose sono state fatte da un suo amico punto di vista. E' vero che il Commissario Blum ha dimostrato il suo aiuto e la sua esperienza per promuovere un accordo fra olandesi e francesi. E' vero che tutti avevano dato affermazioni che non saremo troppo stretti mentre uniti nella nostra politica europea. Lo siero che gli jugoslavi e gli italiani non per sopravvivere erano disposti a sacrificare il nostro impegno di collaborazione. Un altro impegno importante è quello di unificazione. Nel frattempo abbiamo stabilito la base di questa grande organizzazione di vita europea internazionale.

«Ancora un'altra questione: il Tirolo. Noi abbiamo immediatamente tra l'Italia e l'Austria con un accordo che dovrebbe risultare nell'esercizio di diritti di voto per i trenta milioni di lavoratori del lavoro non proprio dei contadini che possono trovare in felicità e libertà. E' ora di discutere. Io tengo presente questa idea: «Posso io volerlo già a vantaggio del genere europeo? Io invito il popolo di Europa a fare questo. Ma non è possibile trovare una soluzione dei problemi europei da un punto di vista tutto nostro. E' vero che le cose sono state fatte da un suo amico punto di vista. E' vero che il Commissario Blum ha dimostrato il suo aiuto e la sua esperienza per promuovere un accordo fra olandesi e francesi. E' vero che tutti avevano dato affermazioni che non saremo troppo stretti mentre uniti nella nostra politica europea. Lo siero che gli jugoslavi e gli italiani non per sopravvivere erano disposti a sacrificare il nostro impegno di collaborazione. Un altro impegno importante è quello di unificazione. Nel frattempo abbiamo stabilito la base di questa grande organizzazione di vita europea internazionale.

«E' stata fatta come è dalla parte più essere sfumata dell'Europa di tempo. E' stato trovato in questa nostra storia un altro che se si considera un commercio estero lo avremo. E' vero che questo che lo sono retto che i nostri trattati non prevedono alcuna discriminazione in questo campo.

Il futuro della Germania. L'altro problema che noi abbiamo dovuto affrontare è il futuro della Germania. Già difficoltà sono sorte ma noi abbiamo dato un primo avvio alla loro soluzione fornendo le zone britanniche ed americane e specificando chiaramente che le altre zone saranno bandite da ogni sorta di forza sovietica. Non siamo ancora in grado di farci sentire in questo modo. I prestiti britannici non possono essere sicuri che se si considera un commercio estero lo avremo. E' vero che questo che lo sono retto che i nostri trattati non prevedono alcuna discriminazione in questo campo.

Il futuro della Germania. L'altro problema che noi abbiamo dovuto affrontare è il futuro della Germania. Già difficoltà sono sorte ma noi abbiamo dato un primo avvio alla loro soluzione fornendo le zone britanniche ed americane e specificando chiaramente che le altre zone saranno bandite da ogni sorta di forza sovietica. Non siamo ancora in grado di farci sentire in questo modo. I prestiti britannici non possono essere sicuri che se si considera un commercio estero lo avremo. E' vero che questo che lo sono retto che i nostri trattati non prevedono alcuna discriminazione in questo campo.

Il futuro della Germania. L'altro problema che noi abbiamo dovuto affrontare è il futuro della Germania. Già difficoltà sono sorte ma noi abbiamo dato un primo avvio alla loro soluzione fornendo le zone britanniche ed americane e specificando chiaramente che le altre zone saranno bandite da ogni sorta di forza sovietica. Non siamo ancora in grado di farci sentire in questo modo. I prestiti britannici non possono essere sicuri che se si considera un commercio estero lo avremo. E' vero che questo che lo sono retto che i nostri trattati non prevedono alcuna discriminazione in questo campo.

Il futuro della Germania. L'altro problema che noi abbiamo dovuto affrontare è il futuro della Germania. Già difficoltà sono sorte ma noi abbiamo dato un primo avvio alla loro soluzione fornendo le zone britanniche ed americane e specificando chiaramente che le altre zone saranno bandite da ogni sorta di forza sovietica. Non siamo ancora in grado di farci sentire in questo modo. I prestiti britannici non possono essere sicuri che se si considera un commercio estero lo avremo. E' vero che questo che lo sono retto che i nostri trattati non prevedono alcuna discriminazione in questo campo.

Il futuro della Germania. L'altro problema che noi abbiamo dovuto affrontare è il futuro della Germania. Già difficoltà sono sorte ma noi abbiamo dato un primo avvio alla loro soluzione fornendo le zone britanniche ed americane e specificando chiaramente che le altre zone saranno bandite da ogni sorta di forza sovietica. Non siamo ancora in grado di farci sentire in questo modo. I prestiti britannici non possono essere sicuri che se si considera un commercio estero lo avremo. E' vero che questo che lo sono retto che i nostri trattati non prevedono alcuna discriminazione in questo campo.

Il futuro della Germania. L'altro problema che noi abbiamo dovuto affrontare è il futuro della Germania. Già difficoltà sono sorte ma noi abbiamo dato un primo avvio alla loro soluzione fornendo le zone britanniche ed americane e specificando chiaramente che le altre zone saranno bandite da ogni sorta di forza sovietica. Non siamo ancora in grado di farci sentire in questo modo. I prestiti britannici non possono essere sicuri che se si considera un commercio estero lo avremo. E' vero che questo che lo sono retto che i nostri trattati non prevedono alcuna discriminazione in questo campo.

Il futuro della Germania. L'altro problema che noi abbiamo dovuto affrontare è il futuro della Germania. Già difficoltà sono sorte ma noi abbiamo dato un primo avvio alla loro soluzione fornendo le zone britanniche ed americane e specificando chiaramente che le altre zone saranno bandite da ogni sorta di forza sovietica. Non siamo ancora in grado di farci sentire in questo modo. I prestiti britannici non possono essere sicuri che se si considera un commercio estero lo avremo. E' vero che questo che lo sono retto che i nostri trattati non prevedono alcuna discriminazione in questo campo.

Il futuro della Germania. L'altro problema che noi abbiamo dovuto affrontare è il futuro della Germania. Già difficoltà sono sorte ma noi abbiamo dato un primo avvio alla loro soluzione fornendo le zone britanniche ed americane e specificando chiaramente che le altre zone saranno bandite da ogni sorta di forza sovietica. Non siamo ancora in grado di farci sentire in questo modo. I prestiti britannici non possono essere sicuri che se si considera un commercio estero lo avremo. E' vero che questo che lo sono retto che i nostri trattati non prevedono alcuna discriminazione in questo campo.

Il futuro della Germania. L'altro problema che noi abbiamo dovuto affrontare è il futuro della Germania. Già difficoltà sono sorte ma noi abbiamo dato un primo avvio alla loro soluzione fornendo le zone britanniche ed americane e specificando chiaramente che le altre zone saranno bandite da ogni sorta di forza sovietica. Non siamo ancora in grado di farci sentire in questo modo. I prestiti britannici non possono essere sicuri che se si considera un commercio estero lo avremo. E' vero che questo che lo sono retto che i nostri trattati non prevedono alcuna discriminazione in questo campo.

Il futuro della Germania. L'altro problema che noi abbiamo dovuto affrontare è il futuro della Germania. Già difficoltà sono sorte ma noi abbiamo dato un primo avvio alla loro soluzione fornendo le zone britanniche ed americane e specificando chiaramente che le altre zone saranno bandite da ogni sorta di forza sovietica. Non siamo ancora in grado di farci sentire in questo modo. I prestiti britannici non possono essere sicuri che se si considera un commercio estero lo avremo. E' vero che questo che lo sono retto che i nostri trattati non prevedono alcuna discriminazione in questo campo.

Il futuro della Germania. L'altro problema che noi abbiamo dovuto affrontare è il futuro della Germania. Già difficoltà sono sorte ma noi abbiamo dato un primo avvio alla loro soluzione fornendo le zone britanniche ed americane e specificando chiaramente che le altre zone saranno bandite da ogni sorta di forza sovietica. Non siamo ancora in grado di farci sentire in questo modo. I prestiti britannici non possono essere sicuri che se si considera un commercio estero lo avremo. E' vero che questo che lo sono retto che i nostri trattati non prevedono alcuna discriminazione in questo campo.

Il futuro della Germania. L'altro problema che noi abbiamo dovuto affrontare è il futuro della Germania. Già difficoltà sono sorte ma noi abbiamo dato un primo avvio alla loro soluzione fornendo le zone britanniche ed americane e specificando chiaramente che le altre zone saranno bandite da ogni sorta di forza sovietica. Non siamo ancora in grado di farci sentire in questo modo. I prestiti britannici non possono essere sicuri che se si considera un commercio estero lo avremo. E' vero che questo che lo sono retto che i nostri trattati non prevedono alcuna discriminazione in questo campo.

Il futuro della Germania. L'altro problema che noi abbiamo dovuto affrontare è il futuro della Germania. Già difficoltà sono sorte ma noi abbiamo dato un primo avvio alla loro soluzione fornendo le zone britanniche ed americane e specificando chiaramente che le altre zone saranno bandite da ogni sorta di forza sovietica. Non siamo ancora in grado di farci sentire in questo modo. I prestiti britannici non possono essere sicuri che se si considera un commercio estero lo avremo. E' vero che questo che lo sono retto che i nostri trattati non prevedono alcuna discriminazione in questo campo.

Abbonamenti a LIBERTÀ'

Per il 1947

Anno L. 1650, semestrale 8.
trimestrale 450

Non è possibile, intressanti art.
di:

TRUMAN - BONOMI - EINSTEIN

GRIFFA GARBO, ecc.

ed ha in corso l'esclusività de:
TESTAMENTO DI HITLER

Nel prossimo anno

si è assicurata la collaborazione

d'alti eminenti scrittori.

Altri abbonamenti a
LIBERTÀ'

per il 1947

ANNO L. 1650, semestrale 8.
trimestrale 450

Non è possibile, intressanti art.
di:

TRUMAN - BONOMI - EINSTEIN

GRIFFA GARBO, ecc.

ed ha in corso l'esclusività de:
TESTAMENTO DI HITLER

Nel prossimo anno

si è assicurata la collaborazione

d'alti eminenti scrittori.

Altri abbonamenti a
LIBERTÀ'

per il 1947

ANNO L. 1650, semestrale 8.
trimestrale 450

Non è possibile, intressanti art.
di:

TRUMAN - BONOMI - EINSTEIN

GRIFFA GARBO, ecc.

ed ha in corso l'esclusività de:
TESTAMENTO DI HITLER

Nel prossimo anno

si è assicurata la collaborazione

d'alti eminenti scrittori.

Altri abbonamenti a
LIBERTÀ'

per il 1947

ANNO L. 1650, semestrale 8.
trimestrale 450

Non è possibile, intressanti art.
di:

TRUMAN - BONOMI - EINSTEIN

GRIFFA GARBO, ecc.

ed ha in corso l'esclusività de:
TESTAMENTO DI HITLER

Nel prossimo anno

si è assicurata la collaborazione

d'alti eminenti scrittori.

Altri abbonamenti a
LIBERTÀ'

per il 1947

ANNO L. 1650, semestrale 8.
trimestrale 450

Non è possibile, intressanti art.
di:

TRUMAN - BONOMI - EINSTEIN

GRIFFA GARBO, ecc.

ed ha in corso l'esclusività de:
TESTAMENTO DI HITLER

Nel prossimo anno

si è assicurata la collaborazione

d'alti eminenti scrittori.

Altri abbonamenti a
LIBERTÀ'

per il 1947

ANNO L. 1650, semestrale 8.
trimestrale 450

Non è possibile, intressanti art.
di:

TRUMAN - BONOMI - EINSTEIN

GRIFFA GARBO, ecc.

ed ha in corso l'esclusività de:
TESTAMENTO DI HITLER

Nel prossimo anno

si è assicurata la collaborazione

d'alti eminenti scrittori.

Altri abbonamenti a
LIBERTÀ'

per il 1947

ANNO L. 1650, semestrale 8.
trimestrale 450

Non è possibile, intressanti art.
di:

TRUMAN - BONOMI - EINSTEIN

GRIFFA GARBO, ecc.

ed ha in corso l'esclusività de:
TESTAMENTO DI HITLER

Nel prossimo anno

si è assicurata la collaborazione

d'alti eminenti scrittori.

Altri abbonamenti a
LIBERTÀ'

per il 1947

ANNO L. 1650, semestrale 8.
trimestrale 450

Non è possibile, intressanti art.
di:

TRUMAN - BONOMI - EINSTEIN

GRIFFA GARBO, ecc.

ed ha in corso l'esclusività de:
TESTAMENTO DI HITLER

Nel prossimo anno

si è assicurata la collaborazione

d'alti eminenti scrittori.

Altri abbonamenti a
LIBERTÀ'

per il 1947

ANNO L. 1650, semestrale 8.
trimestrale 450

Non è possibile, intressanti art.
di:

TRUMAN - BONOMI - EINSTEIN

Cronaca di Udine

IL NATALE DELL'ORFANO

Quattro milioni agli Orfanotrofi distribuiti dal Governatore Allealo

LO SLANCIODEI FRIULANI NELLA MANIFESTAZIONE DI UMANA SOLIDARIETÀ HA SUPERATO OGNI PREVISIONE

Ieri mattina il Governatore alleato ha presentato le maggiore autorità nel salone del palazzo della Provincia, alla distribuzione di assegni per quattro milioni di lire ai vari orfanotrofi della regione.

Alla cerimonia che è stata imponente alla più stretta semplicità erano presenti fra gli altri il Prefetto, il rappresentante dell'Arcivescovo, l'Uvano, Vescovo di Concordia, il Presidente della Deputazione provinciale, il Sindaco e i rappresentanti di tutti gli enti ed istituzioni nonché i componenti del Comitato d'Onore. Con le autorità si trovavano suore e sacerdoti per gli orfanotrofi.

Il Governatore ha preso la parola per manifestare il suo vivo ringraziamento al Comitato per il Natale dell'Orfano che per la sua larga solidarietà ha consentito che l'iniziativa del Governatore stesso possa brillantemente proseguire. Il Governatore infatti annunciava che era in grado di poter distribuire agli orfanotrofi già quattro milioni in denaro mentre già stava distribuendo buoni generi di conforto per circa mille lire al fine di assicurare un Natale bello ai bambini affidati

I lavoratori chiedono l'intervento delle autorità per lottare contro la speculazione

Domenica 22 corrente alle ore 10 presso la C. d. L. è tenuta l'assemblea di tutti i Comitati direttivi dei sindacati di categoria per discutere un importante ordinanza sulle situazioni strutturali economico-salariali.

L'esposizione chiara e concisa su questi importanti argomenti è stata fatta dai segretari camerale Gallo e Romano.

Alla discussione hanno partecipato pure gli intervenuti.

Al termine della riunione sono stati votati i seguenti ordini del giorno:

ALLA C. G. I. L. ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E ALLA PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA DIRETTIVA:
«I membri dei comitati direttivi dei sindacati di categoria della provincia di Udine, rilunghi la comunicazione del segretario Galli; esaminata la situazione alimentare che va ogni giorno più aggravandosi, le classi operate in seguito al continuo crollo del costo della vita; vista la necessità di controllare la produzione dell'origine alla vendita del prodotto al consumatore; chiedono un energetico intervento delle autorità provinciali e nazionali per stroncare questa speculazione da parte dei produttori diretti e dei commercianti; chiedono, altresì, che l'autorità governativa esamina la possibilità di un blocco nazionale dei prodotti non contingenti a favore di grandi spese e controlli sui consumi e aziendali controllati dai lavoratori, insieme a rispettare la regola dei prezzi; richiamano tutti i responsabili dell'attuale situazione ad un maggior senso del dovere ricordando che i lavoratori non possono più oltre presentare di fronte alla speculazione che danneggia non solo il popolo lavoratore ma la intera Nazione».

AL PREFETTO DELLA PROVINCIA:
CIA:
«I membri dei comitati direttivi dei sindacati di categoria della provincia di Udine, rilunghi la comunicazione del segretario Galli; esaminata la situazione alimentare che va ogni giorno più aggravandosi, le classi operate in seguito al continuo crollo del costo della vita; vista la necessità di controllare la produzione dell'origine alla vendita del prodotto al consumatore; chiedono un energetico intervento delle autorità provinciali e nazionali per stroncare questa speculazione da parte dei produttori diretti e dei commercianti; chiedono, altresì, che l'autorità governativa esamina la possibilità di un blocco nazionale dei prodotti non contingenti a favore di grandi spese e controlli sui consumi e aziendali controllati dai lavoratori, insieme a rispettare la regola dei prezzi; richiamano tutti i responsabili dell'attuale situazione ad un maggior senso del dovere ricordando che i lavoratori non possono più oltre presentare di fronte alla speculazione che danneggia non solo il popolo lavoratore ma la intera Nazione».

AL PREFETTO DELLA PROVINCIA:
CIA:
«I membri dei comitati direttivi dei sindacati di categoria della provincia di Udine, rilunghi la comunicazione del segretario Galli; esaminata la situazione alimentare che va ogni giorno più aggravandosi, le classi operate in seguito al continuo crollo del costo della vita; vista la necessità di controllare la produzione dell'origine alla vendita del prodotto al consumatore; chiedono un energetico intervento delle autorità provinciali e nazionali per stroncare questa speculazione da parte dei produttori diretti e dei commercianti; chiedono, altresì, che l'autorità governativa esamina la possibilità di un blocco nazionale dei prodotti non contingenti a favore di grandi spese e controlli sui consumi e aziendali controllati dai lavoratori, insieme a rispettare la regola dei prezzi; richiamano tutti i responsabili dell'attuale situazione ad un maggior senso del dovere ricordando che i lavoratori non possono più oltre presentare di fronte alla speculazione che danneggia non solo il popolo lavoratore ma la intera Nazione».

Natalizio: benedetto

I domani del «Pro Infanzia» ai bambini poveri

Natalizio: benedetto

AZZANO DECIMO
Inaugurazione della scuola a Piagno

Natalizio: benedetto

Natalizio: benedetto